

VERBALE N 5 /2018
MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE ROMA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data undici dicembre 2018 alle ore 17:10 presso il Museo Storico della Liberazione in Roma, sito in Via Tasso n. 145, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione sono presenti:

- ✓ dott.ssa Adele Deluca - rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, componente.
- ✓ dottor Fabrizio Paglino rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, componente.
- ✓ Dott.ssa Prisca Sampaolesi – rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze, Presidente è assente giustificata

E' presente altresì il prof. Antonio Parisella, Presidente del Museo.

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio preventivo redatto per l'anno 2019.

Il bilancio di previsione, è stato adottato in armonia con quanto previsto dalla DPR n. 97/2003 e si compone del preventivo finanziario gestionale (allegato 1), del preventivo economico (allegato 2), della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (allegato 3) al termine dell'esercizio 2018 e dal prospetto riepilogativo della spesa per missione istituzionale e programma (allegato 4). Il tutto è accompagnato dalla relazione del Presidente. Si aggiunge inoltre che il bilancio finanziario è stato redatto secondo lo schema utile ai fini della trasmissione telematica al Mef.

Si precisa infine che è stato adottato il piano dei conti ai sensi della normativa di cui al D.Lgs 91/2011 e al D.P.R. 132/2013.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi contabili relativi alla contabilità degli Enti Pubblici, ed in particolare:

- ✓ Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

Al. C.F.

- ✓ Universalità: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale;
- ✓ Integrità: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- ✓ Pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio.

Il bilancio di previsione risulta inoltre redatto secondo i principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme di legge, e di coerenza fra la previsione e il consuntivo dell'anno precedente.

Il preventivo finanziario gestionale evidenzia entrate per € 154.383,71 ed uscite per € 154.383,71 con un pareggio di bilancio ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita come dal seguente prospetto:

ENTRATE PREVISTE 2019	
CONTRIBUTI MIBAC	50.000,00
CONTRIBUTI VOLONTARI(trasferimenti da famiglie)	12.000,00
CONTRIBUTI DA ROMA CAPITALE	10.000,00
PARTITE DI GIRO	15.300,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	67.083,71
TOTALE ENTRATE	154.383,71

SPESE PREVISTE 2019	
SPESE CORRENTI	128.083,71
a) Spese di funzionamento	47.867,80
b) Spese per attività istituzionale	68.137,65
c) Imposte e tasse	9.400,00
d) Versamenti al bilancio dello Stato	2.678,26
SPESE IN CONTO CAPITALE	11.000,00
PARTITE DI GIRO	15.300,00
TOTALE USCITE	154.383,71

Q.F.

Per quanto riguarda le entrate le somme iscritte in bilancio risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione fornita dall'Ente.

In particolare per quanto attiene ai contributi volontari si evidenzia che nel corso dell'anno 2018 gli stessi si sono attestati come da dato storico intorno ai 18.000,00 euro. Pertanto in via prudenziale nel documento in esame è stato inserito l'importo di euro 12.000,00 anche in considerazione delle prenotazioni delle visite per il 2019 già effettuate.

Per il contributo MIBAC in via prudenziale è stato iscritto in bilancio lo stesso importo erogato nell'anno 2018.

Per quanto riguarda le uscite si rileva la congruità degli stanziamenti di parte corrente; le spese istituzionali risultano congrue rispetto alle attività, ai programmi ed alle effettive disponibilità dell'Ente; allo stesso modo gli stanziamenti relativi a spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi sono limitati all'effettivo funzionamento avuto riguardo al contenimento delle spese per consumi intermedi.

Le partite di giro sono correttamente iscritte e si riferiscono alle somme non di pertinenza dell'Ente (ritenute fiscali e previdenziali).

Le spese in conto capitale sono correttamente allocate e sono relative agli incrementi patrimoniali derivanti dall'acquisto di beni (acquisto di mobili e macchine d'ufficio, materiale bibliografico ed hardware) per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente .

Risulta applicata ai compensi degli organi istituzionali la riduzione prevista dall'art. 6 comma del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 nonché la riduzione dei costi ai sensi del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, nella Legge del 7 agosto 2012 n. 135 (Consumi intermedi) prendendo come riferimento le risultanze del bilancio consuntivo 2010.



Il conto economico espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente rilevati secondo il criterio della competenza economica.

In merito al preventivo economico si può rilevare quanto segue:

- ✓ i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività del Museo sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- ✓ le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- ✓ il risultato economico previsionale evidenzia un disavanzo di € 64.921,71.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

Risulta correttamente stimato l'avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio preventivo pari ad euro 67.083,71 come da apposita tabella.

In conclusione il Collegio, in ragione di quanto precede, esprime parere favorevole in ordine al bilancio preventivo 2019

La riunione termina alle ore 18:38.

I Revisori dei conti:

Componente



Componente

